

IL BOLLETTINO

I casi positivi in veloce aumento

I nuovi contagi sono 5.057 con una positività del 2,3%, 15 i morti

di SILVANA LOGOZZO

ROMA - Il numero di persone contagiate dal virus è in veloce aumento e spaventa. Nelle ultime 24 ore i positivi ai test sono passati da 4.259 a 5.057, e il tasso di positività è del 2,3%, in sensibile aumento rispetto all'1,8% di mercoledì, secondo i dati del ministero della Salute. Le regioni che soffrono di più, secondo i dati della Fondazione Gimbe, sono la Calabria, con il 6% dei posti letto occupati in area medica e il 3% in intensiva; la Campania con il 5 e il 2%; la Sicilia con il 5 e il 3%; la Basilicata con il 5% in area medica e 0% in terapia intensiva; la Sardegna con il 4% e l'1%. Ma si tratta di percentuali che, almeno per il

momento, non portano ad un cambiamento del "colore" delle regioni più colpite perché questo avverrà in un "mix" tra i nuovi parametri emersi oggi dalla cabina di regia a Palazzo Chigi che lasciano a 50 per 100mila abitanti l'incidenza per passare dalla zona bianca alla zona gialla e fissano per l'ingresso in zona gialla la soglia al 10% per le terapie intensive e al 15% per le ospedalizzazioni.

Secondo la fotografia dell'andamento epidemiologico di Gimbe la settimana 14-20 luglio, rispetto alla precedente, mostra un incremento del 115,7% di nuove infezioni, cioè 19.390 rispetto a 8.989. Questa impennata di nuovi casi va di

pari passo a un'inversione di tendenza sul fronte ospedaliero: I ricoveri con sintomi sono stati 1.194 rispetto a 1.128, pari a +5,9, e le terapie intensive 165 rispetto a 157, pari a +5,1%. Crescono dopo mesi di decremento i casi positivi (49.310 rispetto a 40.649) mentre sono ancora in calo i decessi (76 rispetto a 104, pari a -26,9%).



Un tampone



Peso: 17%